

OVERVIEW n.34/2026

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 26 GENNAIO 2026 – 1 FEBBRAIO 2026*


PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,92	↓ -0,8%	↓ -1,3%
euro/sterlina	0,87	↑ +0,4%	↑ +0,2%
euro/dollaro USA	1,19	↑ +0,05%	↑ +1,1%
euro/dollaro canadese	1,61	↓ -0,9%	↑ +0,3%
euro/dollaro australiano	1,71	↓ -0,5%	↓ -2,3%
euro/dirham EAU	4,37	↑ +0,3%	↑ +1,4%
euro/yen	183,41	↑ +0,1%	↓ -0,2%
euro/yuan	8,31	↑ +0,1%	↑ +0,8%
euro/rupia	109,23	↑ +0,2%	↑ +3,3%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

	PUNTI BASE	
Tasso BTP 10a 3,46 (-4,2%)	61,64 (-13,5%)	Tasso BUND 10a 2,84 (-1,9%)

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↓ -0,2%	↑ +1,7%
 MILANO	FTSE MIB FTSE All-Share	↑ +1,3%	↑ +0,3%
 LONDRA	FTSE 100	↑ +1,2%	↑ +0,6%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↑ +0,5%	↑ +2,5%
 PARIGI	CAC 40	↓ -1,6%	↑ +0,0%
 MADRID	IBEX 35	↓ -0,1%	↑ +2,2%
 NEW YORK	DOW JONES NASDAQ	↑ +1,1%	↑ +1,1%
 HONG KONG	HANG SENG	↓ -1,1%	↑ +1,4%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↓ -0,6%	↑ +1,4%
 TOKYO	NIKKEI 225	↑ +2,4%	↑ +4,1%
		↓ -0,4%	↑ +2,3%
		↑ +0,8%	↑ +2,9%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

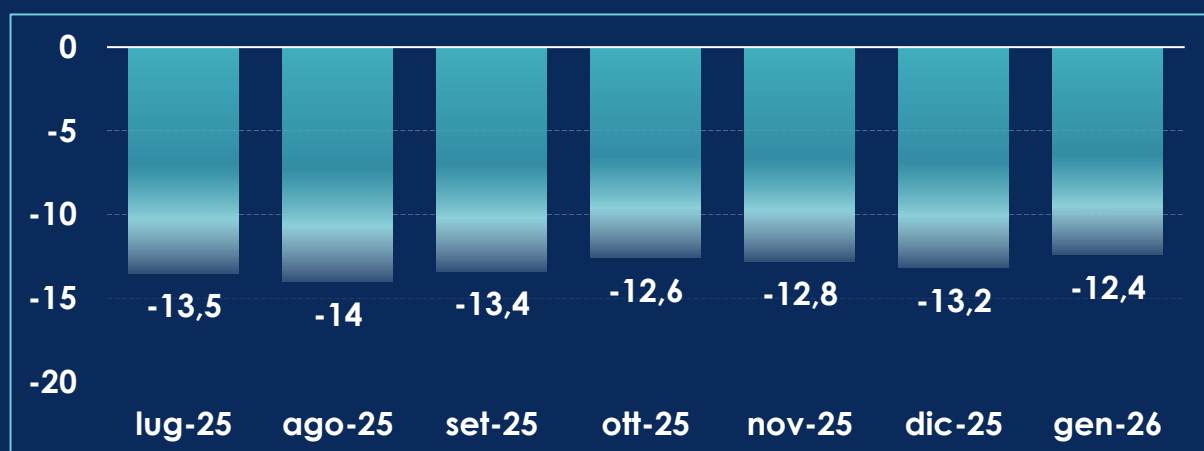
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 26 gennaio 2026 e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 30 gennaio 2026. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio 2026.

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN EUROPA

FOCUS

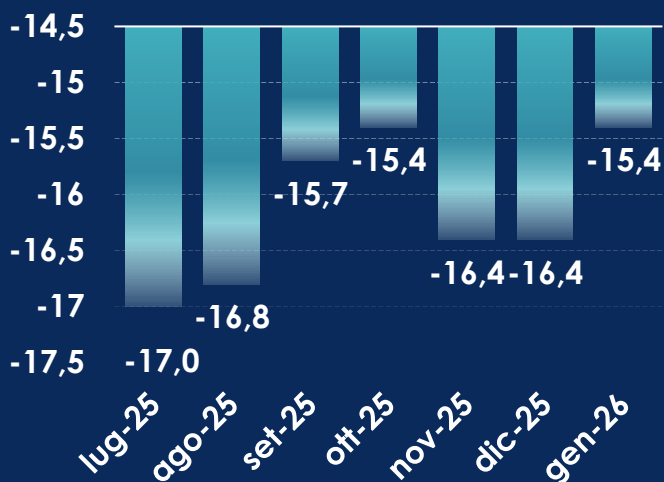
L'indice di fiducia dei consumatori nei paesi dell'Eurozona, a gennaio 2026, registra un miglioramento rispetto a quanto rilevato nel mese precedente. In particolare, si segnala una variazione positiva di +0,8 punti percentuali nei confronti del valore registrato a dicembre 2025, attestandosi inoltre su un valore più basso rispetto a quelli osservati nel periodo estivo. Più precisamente, tra i consumatori dei paesi dell'Area dell'Euro si evidenzia un miglioramento nelle opinioni sulla situazione economica generale futura (con l'indice che aumenta di +0,2 punti percentuali rispetto a dicembre 2025), sulla situazione finanziaria futura (con l'indice che cresce di +0,9 punti percentuali rispetto al mese precedente) e, in misura minore, sulle aspettative di disoccupazione (con l'indice che segnala una variazione di +0,1 punti percentuali rispetto a dicembre). Per contro, i consumatori dell'Eurozona evidenziano un *sentiment* negativo con riguardo alla dinamica dei prezzi (con l'indice che peggiora di -2,6 punti percentuali rispetto al mese precedente).

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI NELL'EUROZONA

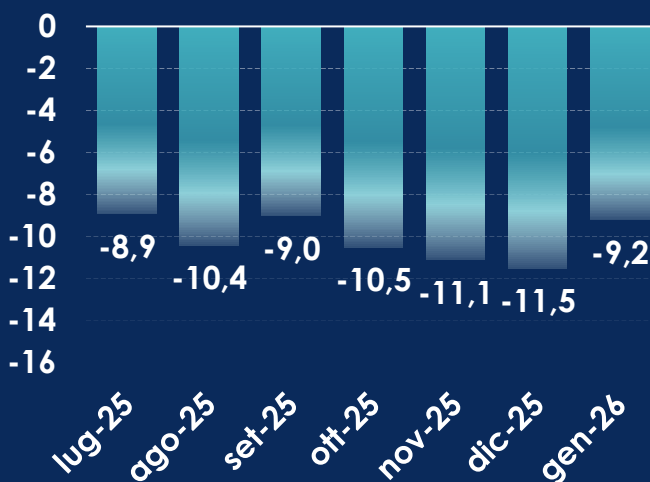


In **Italia**, l'indice di fiducia generale dei consumatori, a gennaio 2026, evidenzia un miglioramento rispetto al mese precedente. Più precisamente, si segnala un'evoluzione positiva nelle opinioni dei consumatori italiani sulle aspettative di disoccupazione, con l'indice che, rispetto al mese precedente, mostra un miglioramento di +0,7 punti percentuali. Per contro, i consumatori italiani segnalano un peggioramento sulla situazione economica generale futura (-0,2 punti percentuali rispetto a dicembre 2025) e sulla situazione finanziaria futura (-0,4 punti percentuali rispetto al mese precedente). Si registra un miglioramento dell'indice generale di fiducia dei consumatori, rispetto a dicembre 2025, anche per la **Germania** (+2,3 punti percentuali) e la **Francia** (+0,6 punti percentuali), mentre rimane stabile per la **Spagna** rispetto al mese precedente. Nello specifico, in tali paesi si registra un miglioramento nelle opinioni sulla situazione finanziaria futura e sulle aspettative di disoccupazione. Per contro, si segnala un peggioramento nelle opinioni sulla situazione economica generale futura (ad eccezione della Germania, in cui si evidenzia un miglioramento di 2,4 punti percentuali rispetto a dicembre 2025) e sull'andamento dei prezzi (con la Germania che evidenzia la flessione più sostenuta, pari a -5,4 punti percentuali rispetto al mese precedente).

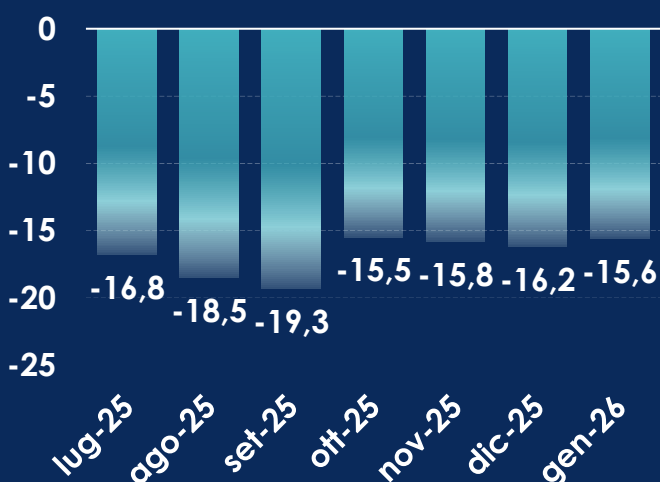
ITALIA



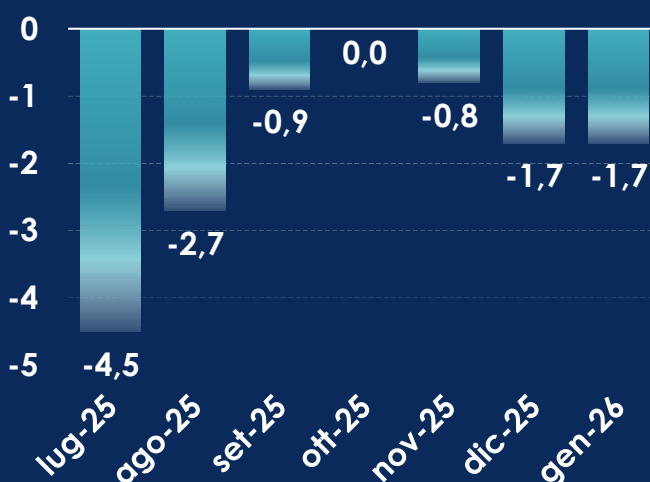
GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'indice armonizzato di fiducia dei consumatori dell'Eurostat è un indicatore sintetico mensile finalizzato alla valutazione dell'ottimismo o del pessimismo dei consumatori europei. L'obiettivo dell'indice è delineare un quadro economico generale e fornire previsioni sull'andamento del clima di fiducia dei consumatori dell'Unione Europea. Lo scopo dell'indagine sui consumatori è duplice: in primo luogo, raccogliere informazioni sulle intenzioni di spesa e di risparmio delle famiglie e, in secondo luogo, valutare la loro percezione dei fattori che influenzano queste decisioni. A tal fine, le domande sono organizzate intorno a quattro temi: la situazione finanziaria delle famiglie, la situazione economica generale, i risparmi e le intenzioni di fare acquisti importanti. Infine, l'indagine comprende anche una domanda sull'incertezza economica percepita. L'indicatore di fiducia dei consumatori è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria passata e attesa delle famiglie, sulla situazione economica generale attesa e sulle intenzioni di fare grandi acquisti nei prossimi 12 mesi. La dimensione del campione per ogni indagine varia da Paese a Paese in base all'eterogeneità delle loro economie ed è generalmente correlata positivamente alle dimensioni della popolazione. Ogni mese vengono intervistate circa 134.000 imprese e 32.000 consumatori in tutta l'UE. Per garantire la comparabilità tra i Paesi, tutti gli istituti partner nazionali utilizzano gli stessi questionari armonizzati e un calendario comune.